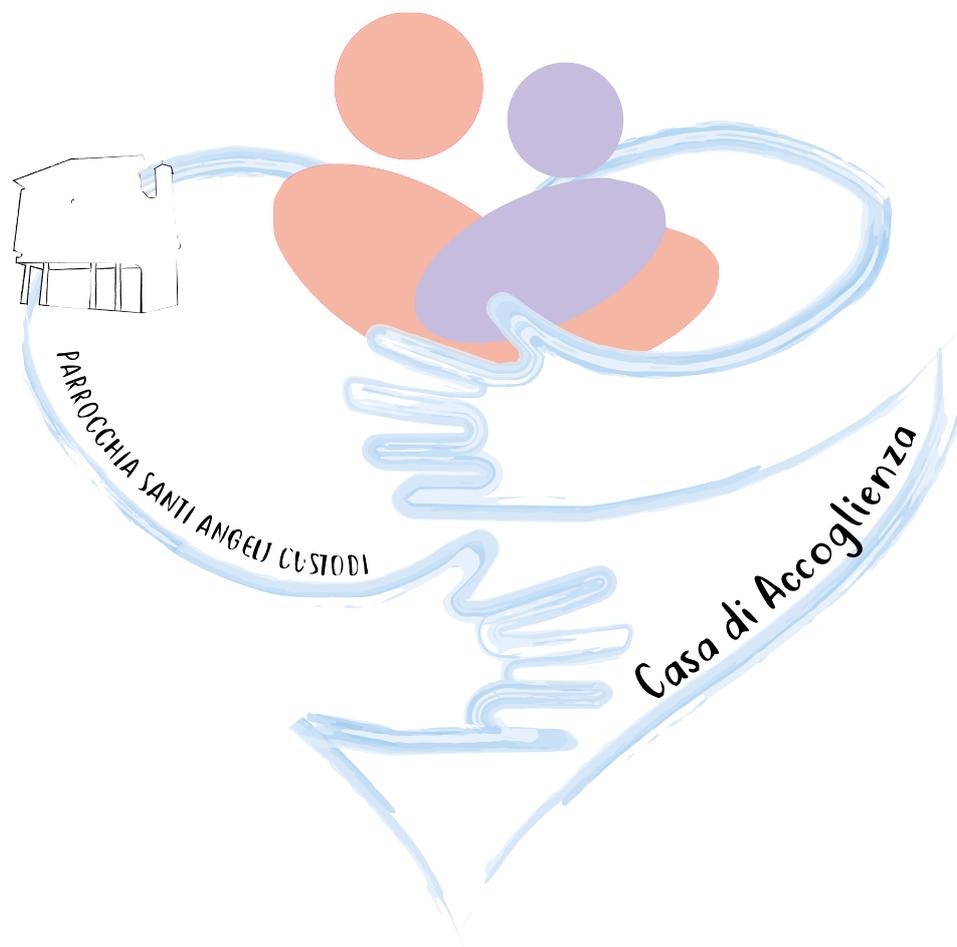


Parrocchia SS. Angeli Custodi

Via Angelo Carrara, 82

16147 Genova

tel. 0103730764



CASA DI ACCOGLIENZA

“DON ALDO CRESTA” & “ANNA E MIMMO”

Via Angelo Carrara, 82 - Genova Quarto

Opera di misericordia, nata nel 1978

STATUTO



Accreditato Associazioni no profit

Istituto Giannina Gaslini

Premessa.

La **Casa di Accoglienza “Don Aldo Cresta & Anna e Mimmo”** è parte integrante e operativa dell'**attività pastorale caritativa propria della Parrocchia dei Santi Angeli Custodi** in Genova (Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. N 431 del 15.11.1986, pubblicato sulla G.U. N. 14 del 19/01/1987, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche di Genova al N.511 - C.F. **80103580108**) e, per questo, i suoi appartamenti sono collocati nello stabile della parrocchia e vengono **offerti in modo totalmente gratuito** alle famiglie che necessitano di accudire i loro figli durante i ricoveri presso l'Ospedale Pediatrico “Giannina Gaslini”.

La parrocchia dei Santi Angeli Custodi ha strutturato il servizio di questa Casa di Accoglienza come elemento distintivo della sua vocazione a “custodia dei bambini del Gaslini”, affidata a questa comunità cristiana nel 1965, data della sua erezione canonica; questo inscindibile legame tra la parrocchia e la Casa di Accoglienza ha reso quasi naturale definire questa struttura come “*Casa dell'Angelo*” e, da sempre, il suo servizio è gestito solo ed unicamente da volontari ed è sostenuto dalla generosità delle persone.

Dal momento della sua prima fondazione, la *Casa dell'Angelo* ha scelto di fornire l'ospitalità in forma gratuita e, per questo, ha sempre accolto le offerte liberali dei fedeli per sostenere le spese necessarie alla buona conduzione della casa (lenzuola, federe, luce, acqua, metano, manutenzione,



ecc.); il tutto, viene gestito al di fuori dei normali canali commerciali e promozionali, senza finalità di lucro.

La struttura è stata predisposta - fino al 2021 - per ospitare esclusivamente le mamme che devono sottoporre i loro bambini ad esami clinici o terapie presso l'Ospedale Pediatrico "Giannina Gaslini".

Scopo di questo nuovo statuto è quello di ridefinire in modo ufficiale alcune modifiche, dovute ad un ampliamento delle possibilità ricettive della Casa e, quindi, anche delle modalità necessarie per realizzare il servizio in modo conforme alla natura dell'Ente parrocchiale e secondo le norme indicate dall'Ospedale Gaslini. Proprio per far sì che il servizio di questa Casa di Accoglienza parrocchiale sia considerato al pari di altre associazioni similari, la Casa dell'Angelo, al momento della stesura del presente *Statuto*, è accreditata presso l'Istituto Giannina Gaslini (al nr. 15888/12 del 4 Maggio 2012 "**Bollini blue**" tra le attività non profit; accreditamento 2019/2021 nr.0023990/20 del 24/08/2020).

Il presente Statuto - che comprende e aggiorna quello di fondazione del 1989 - è stato approvato nella sua versione attuale dal Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici (C.P.A.E.) nel mese di maggio 2021, dopo un'attenta riflessione sulle necessità di adeguare il servizio della Casa di Accoglienza, alla luce delle gravi difficoltà dovute alla pandemia da Covid-19. Proprio durante il faticoso periodo iniziato nel 2020 (e, di fatto, ancora in atto), la Casa di Accoglienza è rimasta comunque aperta e in pieno servizio (offrendo



gratuitamente oltre 280 pernottamenti registrati) e, in questo contesto, ha avvertito la necessità di ampliare la possibilità di accoglienza attraverso l'aggiunta di ulteriori due appartamenti, sempre di proprietà della Parrocchia dei Santi Angeli Custodi. L'emergenza sanitaria ha imposto che queste due nuove strutture ricettive - seppur sempre collegate tra la loro da locali comuni, per consentire la socializzazione delle famiglie e il sostegno reciproco - godano di una totale autonomia abitativa, per permettere il rispetto (ora e in futuro) di tutte le norme sanitarie necessarie per assicurare un alloggio adeguato, soprattutto nei casi di pazienti immunodepressi. Questi nuovi appartamenti, inoltre, permetteranno di aprire la struttura all'accoglienza degli uomini (possibilità non realizzabile sino ad oggi) o anche di piccoli nuclei familiari, sempre per il tempo necessario alla cure dei piccoli pazienti del Gaslini.

Tali migliorie, adeguamenti ed ampliamenti sono stati resi possibili grazie al forte contributo di una donazione, di cui si tratterà specificatamente nel presente Statuto, e che, in ogni caso, è regolato da un preciso Atto Notarile che vincola la donazione stessa al perseguimento, da parte della parrocchia dei Santi Angeli Custodi, del fine indicato.

Storia.

La Parrocchia dei Santi Angeli Custodi è radicata nelle immediate vicinanze dell'Ospedale pediatrico Giannina Gaslini e, sin dalla fondazione, esprime la sua vocazione cristiana alla carità operosa, offrendo sostegno spirituale e materiale a coloro che bussano alle porte della Comunità.



Un forma “propria” di carità e fraternità cristiana della Parrocchia dei Santi Angeli Custodi è la Casa di Accoglienza (totalmente gratuita) per le mamme che hanno i figli ricoverati al Gaslini. La storia – potremmo anche dire “l’avventura” – di questo piccolo “punto di luce e di misericordia” è iniziata con il secondo parroco di questa Comunità Cristiana, l’indimenticato don Giorgio Celli, che, nel 1988, diede ospitalità a una famiglia del Sud, che aveva il bambino ricoverato presso l’ospedale Gaslini e non era in possesso dei mezzi economici per poter alloggiare in albergo. Da allora si mise a disposizione un appartamento della parrocchia e, con l’aiuto di tutta la comunità parrocchiale, don Giorgio riuscì ad arredarlo, creando sette posti letto, da poter offrire periodicamente e gratuitamente alle famiglie che dovevano spostarsi dal loro paese (dall’Italia e dall’Estero) per accudire i figli ricoverati al Gaslini.

La Casa non riceve nessun contributo esterno/statale e non chiede mai nulla a chi cerca ospitalità!

Le finalità e le attività della **Casa di Accoglienza “Don Aldo Cresta” & “Anna e Mimmo”**, sono espressione pastorale della parrocchia dei Santi Angeli Custodi; tutte le attività sono svolte attraverso volontari - non retribuiti in nessun modo - che aderiscono, nello svolgimento del loro servizio, alle dinamiche parrocchiali e di funzionamento della struttura di accoglienza, sempre ispirata ai criteri evangelici e magisteriali, vissuti nella più totale gratuità.



STATUTO

CASA DI ACCOGLIENZA “DON ALDO CRESTA & ANNA E MIMMO”

TITOLO I

Denominazione e Sede Legale - Scopo - Amministrazione economica - Regolamento

Art. 1 - Denominazione e Sede Legale

La **Casa di Accoglienza “Don Aldo Cresta & Anna e Mimmo”**, in quanto attività pastorale e caritativa, rientra in ogni suo aspetto nella personalità giuridica della **Parrocchia dei Santi Angeli Custodi** in Genova (Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. N 431 del 15.11.1986, pubblicato sulla G.U. N. 14 del 19/01/1987, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche di Genova al N.511 - C.F. **80103580108**).

Di conseguenza, ogni atto proprio della Casa di Accoglienza è compiuto sotto la personalità giuridica propria della parrocchia, sottoposto all'autorità del Parroco *pro tempore* quale legale rappresentate dell'ente, coadiuvato dai membri del Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici (C.P.A.E.), secondo modalità canoniche indicate dalla Curia Arcivescovile di Genova. La verifica del servizio di accoglienza della struttura parrocchiale è di competenza



dell'Ospedale Pediatrico "Giannina Gaslini" e attualmente è accreditata presso l'Istituto Giannina Gaslini al nr. 15888/12 del 4 Maggio 2012 "Bollini blue" tra le attività non profit e accreditamento 2019/2021 nr.0023990/20 del 24/08/2020.

Art. 2 - Scopo

La parrocchia dei Santi Angeli Custodi, perseguendo gli scopi propri della pastorale cristiana, si propone, attraverso la **Casa di Accoglienza "Don Aldo Cresta & Anna e Mimmo"**, di custodire e migliorare l'accoglienza e la permanenza dei bambini, insieme alle loro famiglie, nel tempo necessario alle terapie presso l'Istituto "Giannina Gaslini". L'accoglienza mira a provvedere l'alloggio e, dove necessario, anche il vitto, in forma totalmente gratuita.

Le attività dell'Associazione sono svolte in favore di tutti (uomini e donne, italiani e stranieri) e si avvale esclusivamente dell'attività di volontariato connaturata alla vita parrocchiale, senza escludere la collaborazione con altre Associazioni similari (soprattutto per quanto riguarda il trasporto delle famiglie e dei piccoli pazienti).

La Casa di Accoglienza vive in modo attivo la carità espressa da Gesù Cristo nel Vangelo e che Egli stesso ha affidato come testimonianza alla Sua Chiesa; per questo lo svolgimento del servizio di accoglienza vuole sempre aderire ai



principi morali insegnati dal Magistero della Chiesa Cattolica e si propone, attraverso il servizio stesso, di offrire una formazione umana integrale.

La **Casa di Accoglienza “Don Aldo Cresta & Anna e Mimmo”**, per il raggiungimento dei propri scopi, può promuovere attività culturali, di formazione, editoriali, di sensibilizzazione e qualsiasi altra attività interna od esterna alla parrocchia dei Santi Angeli Custodi, tutte inerenti alle finalità proprie degli Enti ecclesiastici parrocchiali.

Art. 3 - Amministrazione economica

La vita e il servizio della **Casa di Accoglienza “Don Aldo Cresta & Anna e Mimmo”**, in quanto frutto della vita pastorale della parrocchia dei Santi Angeli Custodi è regolata dal Codice di Diritto Canonico al can. 515:

§ 1. La parrocchia è una determinata comunità di fedeli che viene costituita stabilmente nell'ambito di una Chiesa particolare, e la cui cura pastorale è affidata, sotto l'autorità del Vescovo diocesano, ad un parroco quale suo proprio pastore.

§ 2. Spetta unicamente al Vescovo diocesano erigere, sopprimere o modificare le parrocchie; egli non le eriga, non le sopprima e non le modifichi in modo rilevante senza aver sentito il Consiglio presbiterale

§ 3. La parrocchia eretta legittimamente gode di personalità giuridica per il diritto stesso.

e dalle norme dell'Ordinamento Civile italiano all'art. 4 l. 222/85, nel quale si definisce che: «La parrocchia è un Ente Ecclesiastico civilmente riconosciuto, ovvero un soggetto di diritto che nasce ed è disciplinato dall'ordinamento



canonico e – in forza del Concordato – viene riconosciuto anche dallo Stato Italiano, senza che sia necessaria una nuova costituzione».

In forza di questa natura giuridica propria degli Enti Ecclesiastici, la **Casa di Accoglienza “Don Aldo Cresta & Anna e Mimmo”** si conferma in tutte le finalità, scopi e modalità di gestione propri della parrocchia dei Santi Angeli Custodi e, proprio per questo, escludendo ogni fine di lucro sia diretto che indiretto, offre il proprio servizio in modo del tutto gratuito.

La *Casa dell'Angelo* non gode di un proprio patrimonio, ma vive esclusivamente delle offerte liberali che vengono affidate alla Parrocchia dei Santi Angeli Custodi secondo la finalità propria della Casa di Accoglienza.

Il bilancio della Parrocchia è annualmente revisionato dall'Ufficio Amministrativo della Curia Arcivescovile di Genova e riporta in modo distinto le cifre proprie destinate alla **Casa di Accoglienza “Don Aldo Cresta & Anna e Mimmo”**. La stesura di questo nuovo Statuto prevede l'inserimento di una determinata donazione vincolata ad un atto notarile, autorizzato dal C.P.A.E. e dalla Curia Arcivescovile, dedicata ad **“Anna e Mimmo”**; per per questo la Casa di Accoglienza beneficerà di una mensilità di 2000,00 € (€ duemila/00), una eventuale mensilità doppia, alla metà o alla fine dell'anno, e della disponibilità alla contribuzione parziale per eventuali spese straordinarie, provenienti dal patrimonio intestato a Maria Casadidio e gestito dalla consulente Giordano Cristina presso Allianz Bank, che rimane istituto di riferimento del capitale, e che si occuperà di predisporre un bonifico



permanente dell'importo sopraindicato nonchè di provvedere a bonificare gli eventuali importi extra, predisposti secondo la tipologia degli interventi, previa valutazione congiunta degli stessi, inerenti in ogni caso alle strutture destinate all'accoglienza. Questa donazione prevede che venga predisposto un bilancio separato della Casa di Accoglienza, come stralcio di quello generale della Parrocchia, da inviare trimestralmente a Giordano Cristina nella veste di consulente di Allianz Bank, alla Curia Arcivescovile e al soggetto titolare del patrimonio.

La donazione, essendo vincolata all'accoglienza gratuita dei bambini, resterà attiva solo in presenza del mantenimento di questo fine, altrimenti verrà indirizzata ad un'altra Associazione o Ente in grado di garantire questo servizio.

Le entrate derivanti dalla donazione rientreranno nelle "offerte straordinarie" della parrocchia e saranno versate sul conto intestato alla parrocchia stessa.

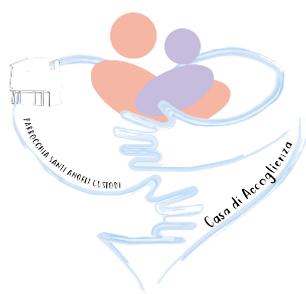
L'accesso, diretto o indiretto, al conto corrente dalla parrocchia è consentito esclusivamente al Parroco *pro tempore* (e ad eventuali delegati, secondo il criterio di ammissione previsto dal C.P.A.E.) e la gestione straordinaria dei fondi derivanti dalle offerte è sempre vincolata alla valutazione del Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici e vincolata al *nullaosta* dell'Ufficio Amministrativo Diocesano, che esercita l'autorità di Ordinario diocesano in materia.



È previsto l'obbligo - come conseguenza della donazione stessa - di impiegare i possibili avanzi di gestione delle mensilità legate al fondo "Anna e Mimmo" per la realizzazione di attività o lavori legati al mantenimento generale del fine proprio della Casa di Accoglienza (o attività ad essa direttamente connesse).

Art. 4 - Regolamento

Il Regolamento (di seguito esposto in modo integrale) è deliberato dal C.P.A.E. e prevede l'integrazione periodica di quanto indicato dall'Ospedale Gaslini in riferimento agli aspetti relativi alla cura dell'igiene dei locali.



CASA DI ACCOGLIENZA
“DON ALDO CRESTA” & “ANNA E MIMMO”
Via Angelo Carrara, 82 - Genova Quarto
Opera di misericordia, nata nel 1978



- **Accreditamento Associazioni no profit Istituto Giannina Gaslini** -

Regolamento

Premessa.

La **Casa di Accoglienza “Don Aldo Cresta” e “Anna e Mimmo”** ospita, attraverso la generosità della comunità parrocchiale dei Santi Angeli Custodi, le famiglie e i bambini degenti dell'Ospedale Pediatrico “Giannina Gaslini”.



Il servizio di accoglienza è gestito dalla Parrocchia dei Santi Angeli Custodi, Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto (iscr. Reg. Pers. Giur. Trib. 06/12/1988 al n. 511), che opera nel sociale e nell'apostolato proprio del suo istituto.

L'ospitalità è totalmente gratuita e le offerte liberali donate vengono impiegate per le spese necessarie alla buona conduzione della Casa (lenzuola, federe, luce, acqua, metano, manutenzione, ecc.). Il tutto, viene gestito al di fuori dei normali canali commerciali e promozionali, senza finalità di lucro.

La struttura è ora predisposta per ospitare sia uomini che donne (distribuiti su tre diversi appartamenti) che devono sottoporre i loro bambini a esami clinici o terapie presso "l'Istituto G. Gaslini"; in ogni caso l'ospitalità è concessa esclusivamente su segnalazione dell'ospedale Gaslini e/o di altri Enti caritatevoli.

La casa dell'Angelo è accreditata presso l'Istituto Giannina Gaslini al nr. 15888/12 del 4 Maggio 2012 "*Bollini blue*" tra le attività non profit e accreditamento 2019/2021 nr.0023990/20 del 24/08/2020.

Modalità di accoglienza.

L'ospitalità viene offerta su segnalazione del **C.A.B.E.F** (Centro Accoglienza Bambino e famiglia) dell'istituto G. Gaslini, che provvede alla compilazione di un suo apposito modulo, indicando le generalità dell'ospite, e provvede a informare telefonicamente la referente della Casa.



Durata dei soggiorni.

Il periodo della permanenza è a tempo determinato, pari a un massimo di 30 giorni, e l'eventuale prolungamento è subordinato al protrarsi della cura del bambino.

Norme da rispettare.

Alcune regole di buona convivenza richieste dai volontari alle mamme alloggiate nella struttura:

- non è consentito mangiare nelle camere o tenere alimenti dentro gli armadi;
- al termine del soggiorno le ospiti sono invitate a non lasciare viveri o alimenti nella casa;
- È vietato fumare all'interno della casa (per norme e igiene della stessa);
- in nessun caso possono essere ospitati bambini non sottoposti a terapie mediche;
- sarà cura di ogni ospite accertarsi dell'avvenuta chiusura delle due porte esterne;
- beneficiando della struttura e di quanto è in essa disponibile, si eviti con diligenza ogni danno e, nell'eventualità, si provveda al giusto indennizzo;
- il rientro serale deve avvenire entro le ore 21,00, per eventi eccezionali avvertire sempre la responsabile volontaria;



Sac. Stefano Bisio Parroco
di S. Giovanni Battista - Ss. Angeli Custodi
S. Gerolamo di Quarto

segreteriaiparrocchiequarto@gmail.com

segreteriaiparrocchiequarto@gmail.com

S. Gerolamo di Quarto

TITOLO II

Gestione del volontariato

Art. 5 - I volontari

Non esistono procedure di ammissione, ma, per la partecipazione al servizio della Casa di Accoglienza nella modalità chiara di volontariato personale, spontaneo e gratuito a favore della parrocchia, è richiesto di presentarsi al parroco e di attenersi a tutto ciò che è richiesto dalla vita pastorale della comunità cristiana, nonché alle norme sanitarie richieste dall'Ospedale Gaslini.

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale e il C.P.A.E. svolgeranno un periodo di discernimento rispetto alla tipologia di servizi necessari e al comportamento generale della comunità cristiana, in riferimento al fine proprio della Casa di Accoglienza.

Non esistono quote associative di nessun genere e tutti i volontari hanno il dovere di rispettare il presente statuto e il Regolamento, di rispettare le indicazioni del parroco e le riflessioni degli organismi di partecipazione pastorale, di partecipare al servizio della Casa di Accoglienza contribuendo al buon funzionamento della stessa attraverso il proprio impegno (anche professionale) gratuito e di non arrecare danni morali o materiali alla vocazione della *Casa dell'Angelo*.



Art. 6 - Rapporti con le altre associazioni o gruppi interni o esterni alla parrocchia

La **Casa di Accoglienza “Don Aldo Cresta & Anna e Mimmo”** si può avvalere del sostegno, sempre liberale e gratuito, di persone fisiche e giuridiche, di Enti pubblici e privati, di organizzazioni e associazioni interne od esterne alla parrocchia, interessate agli scopi della casa stessa.

In modo del tutto particolare, la Casa dell’Angelo si propone come occasione di fraternità e di carità tra le parrocchie presenti sul territorio del Vicariato di Quarto e, in parte, già legate da un comune cammino pastorale.

Art. 7 - Struttura organizzativa

La **Casa di Accoglienza “Don Aldo Cresta & Anna e Mimmo”** si basa totalmente sulla struttura pastorale ed amministrativa della Parrocchia dei Santi Angeli Custodi, senza creare nessun tipo di associazioni, gruppi o organi intermedi (tantomeno sostitutivi).



TITOLO III

Donazione intitolata ad “Anna e Mimmo” e sua Amministrazione

Art. 8 - Consistenza della donazione

Si riporta il testo della donazione intitolata ad “Anna e Mimmo” dalla quale vengono tralasciati alcuni dati che sono presenti però sull’atto notarile, che sancisce in modo chiaro la consistenza del beneficio legato alla finalità perseguita dalla Parrocchia dei Santi Angeli Custodi. Visto il desiderio di anonimato (per quanto possibile) da parte del donatore, non viene riportato il nome della persona sottoscrittente.

Io sottoscritta ####, nella piena facoltà di intendere e di volere e senza alcun erede legittimo, intendo realizzare il progetto di vita di mio marito Domenico ###, compiendo una significativa donazione per l'opera di carità finalizzata all'accoglienza gratuita dei bambini, degenti all'Ospedale “Gaslini”, e dei loro congiunti, tramite la parrocchia dei Santi Angeli Custodi in Genova (Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. N 431 del 15.11.1986, pubblicato sulla G.U. N. 14 del 19/01/1987, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche di Genova al N.511 - C.F. 80103580108), in memoria di mia figlia Anna e del mio caro marito Mimmo, scomparso inopinatamente nel mese di novembre 2020.

L'importo della donazione è di Euro #### (####/00 Euro) ed è destinato esclusivamente al suddetto fine, e pertanto voglio che la donazione sia vincolata all'attività di misericordia che la parrocchia dei Santi Angeli Custodi persegue già dai primi anni della sua costituzione, ossia l'accoglienza gratuita dei bambini, e dei loro congiunti, colpiti da diverse forme di malattie e ricoverati presso l'ospedale pediatrico “Giannina Gaslini”, nella struttura denominata “Casa dell'Angelo”. La parrocchia, che già mette a disposizione un appartamento per l'accoglienza gratuita delle mamme dei piccoli ricoverati del “Gaslini”, ha intrapreso l'estensione di questo atto di misericordia ad altri due appartamenti che le appartengono. Alla luce di questa scelta io desidero rispettare le volontà del mio caro Mimmo, il quale, dopo i sacrifici di un'intera vita, voleva che i suoi risparmi fossero destinati a un'opera di bene per alleviare il dolore e



l'isolamento che la malattia comporta. Il mio desiderio è di poter contribuire, in modo costante ed in forma chiara, alla prosecuzione di quest'opera di bene, nel rispetto di alcune nostre richieste, di cui alla presente.

La donazione sarà disposta, sia in vita, che dopo la mia morte, attraverso una mensilità di €uro 2000 (duemila/00 €uro), con una eventuale mensilità doppia, alla metà od alla fine dell'anno, da corrispondermi per impreviste ed urgenti necessità assistenziali, oltre alla disponibilità a contribuire ad eventuali spese straordinarie che si dovessero presentare nel tempo. Il patrimonio economico rimarrà intestato esclusivamente a me e gestito da **Allianz Bank**, tramite la *consulente Giordano Cristina*, la quale si occuperà di predisporre un bonifico periodico dell'importo sopraindicato, e di provvedere a bonificare gli importi extra da me disposti, previa valutazione, insieme al Parroco, della tipologia degli interventi, inerenti sempre alle necessità assistenziali e/o alle strutture destinate all'accoglienza.

Le mie ragionevoli richieste, a fronte della donazione proposta, consistono: nel prendere visione dello Statuto della Casa di Accoglienza della parrocchia dei Santi Angeli Custodi - già esistente, ma adeguato alle esigenze relative alle nuove abitazioni ed alle connesse mie volontà, come espresse nella presente comunicazione - in un rendiconto trimestrale delle spese sostenute dalla Casa dell'Angelo, nell'intitolazione delle 2 nuove case ad "Anna e Mimmo" con l'inserimento della loro foto negli appartamenti, e nel mantenimento del loro ricordo, con la preghiera attraverso la celebrazione mensile di una Santa Messa per tutto il tempo nel quale si protrarrà la donazione.

Il tutto dovrà essere regolato da apposito atto notarile, dopo la Vostra cortese delibera di accettazione.

Art. 9 - Legale rappresentanza della Parrocchia

La rappresentanza legale della parrocchia e tutti gli atti propri dell'Ente ecclesiastico, in tutte le sue attività istituzionali, spetta unicamente al Parroco *pro tempore* nominato dal Vescovo Diocesano.

Le limitazioni del potere di rappresentanza sono demandate unicamente all'Ordinario diocesano.



Art. 10 - *L'amministrazione della donazione*

La gestione del patrimonio è riferito alla consulente Giordano Cristina presso Allianz Bank che rimane istituto di riferimento del capitale a disposizione, come indicato sul testo della donazione. L'amministrazione dei fondi, una volta versati sul conto della Parrocchia dei Santi Angeli Custodi, spetta al Parroco *pro tempore* secondo le norme proprie della gestione degli Enti ecclesiastici.

Art. 11 - *La memoria di Anna e Mimmo e il ricordo nella preghiera*

Nel rispetto della donatrice sono state tre piastrelle in ceramica raffiguranti Anne e Mimmo in ognuno dei due nuovi appartamenti a loro intitolati.

La comunità cristiana della Parrocchia dei Santi Angeli Custodi ha già manifestato un naturale e costante ricordo nella preghiera per Anna e Mimmo dall'inizio dell'anno 2021. Secondo quanto indicato nel testo della donazione la stessa intenzione verrà inserita mensilmente nella celebrazione di una Santa Messa, con l'impegno di accompagnare il servizio di accoglienza della "Casa dell'Angelo" con il riferimento alla paternità di Dio e con la gratitudine per coloro che hanno ispirato questo decisivo sostegno materiale a quest'opera di misericordia.



TITOLO IV

Gli appartamenti

Art. 11 - Appartamento “Mimmo e Anna”

Riservato particolarmente ai genitori e ai bambini con **specifiche patologie di ematoncologia** ricoverati presso l'ospedale “Giannina Gaslini”, ubicato nell'edificio ecclesiastico di via Angelo Carrara 82 Unico, di proprietà alla Parrocchia stessa, senza alcun fine di lucro (dati catastali: Sez QUA foglio 6 Mappale 262 subalterno 18). Appartamento utilizzato per l'accoglienza gratuita.

Art. 12 - Appartamento “Anna e Mimmo”

Riservato particolarmente ai genitori e ai bambini con **specifiche patologie cardiochirurgiche** ricoverati presso l'ospedale “Giannina Gaslini”, ubicato nell'edificio ecclesiastico di via Angelo Carrara 34, di proprietà alla Parrocchia stessa, senza alcun fine di lucro (dati catastali: Sez QUA foglio 6 Mappale 262 subalterno 15). Appartamento utilizzato per l'accoglienza gratuita.

Art. 13 - Appartamento “don Aldo Cresta”

Riservato esclusivamente alle mamme (ex “*mamme nutrici*”) e ai bambini ricoverati presso l'ospedale “Giannina Gaslini”, ubicato nell'edificio



ecclesiastico di via Angelo Carrara 56, di proprietà alla Parrocchia stessa, senza alcun fine di lucro (dati catastali: Sez QUA foglio 6 Mappale 262 subalterno 16). Appartamento utilizzato per l'accoglienza gratuita.

Art. 14 - *Zone comuni interne ed esterne, di servizio e possibilità di ulteriore ampliamento.*

Fanno parte della **Casa di Accoglienza “Don Aldo Cresta & Anna e Mimmo”** i locali comuni interni ubicati al piano terra dell'edificio parrocchiale, unitamente alla possibilità di allestire degli spazi esterni per il gioco e la socializzazione dei bambini.

Nel medesimo stabile è presente un appartamento, sempre a vincolo parrocchiale, adibito ad abitazione per una piccola comunità di suore, che prestano servizio gratuito alla Casa di Accoglienza.

La parrocchia può disporre di ampliare la possibilità di accoglienza ad altri locali attualmente adibiti ad altre attività.

Quanto indicato nel presente Statuto corrisponde al fine pastorale e caritativo della Parrocchia dei Santi Angeli Custodi attraverso il servizio svolto dalla Casa di Accoglienza “Don Aldo Cresta & Anna e Mimmo”.

Genova, 13 maggio 2021




Sac. Stefano Bisio Parroco
di S. Giovanni Battista - Ss. Angeli Custodi
S. Gerolamo di Quarto
segreteriaiparrocchiequarto@gmail.com